Segr.	V Segr.	Canc.
29 LUG. 2025		
Sin.	V Sin.	Mun.

Interpellanza buvette bruciata

In questi ultimi tempi il nostro comune ha fatto vivere situazioni da striscia la notizia, con innalzamento del moltiplicatore e la realizzazione di pavimentazioni pregiate piantagioni in mezzo a strade e posa di panchine, sul costo complessivo di queste opere è meglio sorvolare per non prendere rabbia e come mi disse una nostra compaesana " Diego di cosa ti lamenti in tanti il cittadino paga" a questa affermazione mi sono detto" forse ha ragione".

Passiamo a una altra zona ed è quella delle scuole dove abbiamo il cantiere del secolo, per costi e decisioni lungimiranti prese in collaborazione con AIL. Ultima mente c'è stata una possibile provvidenza divina. La obsoleta e mal concepita .... buvette del calcio e rugby, è per via della sua grande sicurezza bruciata.

A questo punto data la situazione dei cantieri poco lungimiranti e del possibile rifacimento della buvette, mi sono posto le seguenti domande.

- Il comune ha valutato la possibilità di portare tutto il comparto spogliatoi e buvette nella posizione attuale della allora fatiscente bruciante buvette?
- Si è valutato il costo di una installazione simile a paragone della soluzione di 800'000.- del rifacimento degli spogliatoio
- Si è chiesto un preventivo di massima per una realizzazione simile?
- Si è paragonato un sistema modulare come quello presente in molti, campi da calcio, es Canobbio, Acquarossa, Tenero, Paradiso, Caslano, Origlio, Chironico, Barbengo, Bedano, Mendrisio, Chiasso, Villa Luganese.

Nella speranza di aver portato un contributo intelligente alla causa di Cureglia, vi saluto e vi ringrazio per aver sistemato a costi ragionevoli le righe del nostro campo da basket che viene frequentato da diverse famiglie.

Saluti Sassi Diego

PS: Vi allego filmato con possibile opera in prefabbricati modulari.

https://youtu.be/poPEMywVlcE?si=yq1RYYXglCZiNtXa

BOZZA DI RISPOSTA UTC

INTERPELLANZA DIEGO SASSI – Buvette bruciata.

RISPOSTA MUNICIPIO

Il Municipio ha preso atto della sua interpellanza, ricevuta presso la Cancelleria comunale il 29 luglio 2025 che, dopo un preambolo che fa riferimento a varie situazioni non meglio argomentate, chiede informazioni circa la buvette presente ai bordi del campo di calcio, purtroppo oggetto di un parziale incendio in data 21 luglio scorso.

Vada innanzitutto rilevato come il sinistro, fortunatamente, abbia interessato soltanto parzialmente l'intero manufatto. Le fiamme hanno colpito in pratica esclusivamente la parte circolare, quella rivolta al pubblico sotto il porticato, vale a dire la buvette vera e propria, laddove è presente la cucina e il banco di distribuzione agli avventori.

I danni, fortunatamente, sono stati limitati, grazie al pronto intervento di chi ha allarmato immediatamente i pompieri, e all'intervento degli stessi.

Preliminarmente vada rilevato come l'edificazione della struttura in oggetto fu portata a termine nel corso dell'anno 2013, di cui l'agibilità/abitabilità rilasciata dall'Ufficio cantonale di Sanità del 26 settembre e successivo certificato comunale del 6 novembre.

La costruzione non rappresenta quindi in alcun modo un elemento fatiscente. Al contrario, si tratta di un piccolo edificio ben concepito, anche di una certa modernità per rapporto alle forme e ai materiali utilizzati

Il piccolo edificio ed i suoi contenuti erano stati voluti, proposti dal Municipio attraverso il Messaggio Municipale 13/2011, del 13 luglio 2011, in seguito approvato dal Consiglio Comunale.

Il Messaggio Municipale menzionato, unitamente alla relazione tecnica facente parte della domanda di costruzione del mese di dicembre 2011, tra le altre cose motivavano la scelta, l'ubicazione e l'aspetto planimetrico rispetto alla situazione del campo sportivo, le adiacenze, quindi il contatto diretto tra l'attività sportiva e i fruitori della buvette.

E quindi, una volta decisa, approvata e realizzata l'opera, la stessa ha sempre svolto con piena soddisfazione di tutti gli utenti il proprio importante compito.

Il fatto che nel mese di luglio, per cause fortuite e accidentali, parte della buvette sia stata interessata da un incendio, non ha nulla a che vedere con qualsiasi cosa riconducibile ad alcuna fatiscenza.

L'edificio è perfettamente funzionante, funzionale e molto apprezzato dalla popolazione: lo era prima del sinistro del 21 luglio 2025, e lo sarà nuovamente a ripristino avvenuto: per questo motivo un eventuale suo spostamento non è mai stato preso in considerazione.

Per quanto attiene invece all'investimento dell'attuale centrale termica, sottocentrale e risanamento degli spogliatoi, ogni valutazione preliminare, scelta progettuale, ubicazione e proposte del Municipio sono da tempo state oggetto di Messaggio Municipale 14/2013 dell'8 novembre 2023, in seguito approvate dal Consiglio Comunale.

Risulta quindi per altro difficile entrare nel merito delle domande dell'interpellante, al momento in cui ciascuna risposta trova sede nelle decisioni, da tempo cresciute in giudicato, del Municipio e del Consiglio Comunale.

La centrale termica e tutti i contenuti del MM 14/2023 citato, come noto, trovano posto nella parte interrata, posta tra due ali dell'edificio scolastico, per precisa scelta progettuale, proposta e approvata, ubicazione che nulla ha a che vedere (e per questo mai considerata) con un idoneo posizionamento per una buvette a fruizione pubblica.

Fatte le premesse di cui sopra, il Municipio risponde alle domande dell'interpellanza.

1. Il Comune ha valutato la possibilità di portare tutto il comparto spogliatoi e buvette nella posizione attuale della allora fatiscente e bruciante buvette?

Risposta del Municipio:

In considerazione di quanto precede, della qualità del manufatto e della piena soddisfazione per rapporto alla buvette esistente, in nessun modo è stata proposta una sua diversa ubicazione dall'attualità.

2. Si è chiesto un preventivo di massima per una realizzazione simile?

Risposta del Municipio:

No, ciò in considerazione di quanto precede e del fatto che un preventivo, per quanto di massima, debba essere allestito a seguito di un progetto.

Dal momento in cui, per le ragioni di cui sopra, nessuna esigenza ha portato ad alcuna progettazione ai sensi di quanto auspicato dall'interpellante, non si dispone di conseguenza di alcun preventivo.

3. Si è paragonato un sistema modulare come quello presente in molti campi da calcio, es. Canobbio, Acquarossa, Tenero, Paradiso, Caslano, Origlio, Chironico, Barbengo, Bedano, Mendrisio, Chiasso, Villa Luganese?

Risposta del Municipio:

No, ciò alla luce delle precedenti risposte del Municipio alle domande No.1 e No.2.

Con ossequi,

Il Municipio